



# Città di Rionero in Vulture

Provincia di Potenza

Medaglia d'Argento al Merito Civile - Città per la Pace



Via Raffaele Ciasca, 8 – 85028 Rionero in Vulture  
P.I. 00778990762 - C.F. 85000990763  
Tel. 0972 729111 / Fax 0972 729221 n. verde 800604444  
[www.comune.rioneroinvulture.pz.it](http://www.comune.rioneroinvulture.pz.it)  
[protocollo@comune.rioneroinvulture.pz.it](mailto:protocollo@comune.rioneroinvulture.pz.it)

ORIGINALE

## SERVIZIO 5 PIANIFICAZIONE, PROGETTI SPECIALI E LAVORI PUBBLICI

### DETERMINAZIONE

<b>Reg. N. Gen.</b>	725 del 29/08/2023	Reg. N. Servizio 91 del 29/08/2023
---------------------	--------------------	------------------------------------

<b>OGGETTO</b>	<b>PNRR - MISSIONE DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVÀ E CULTURA – COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE – INVESTIMENTO 2.1. “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHİ STORICI”. PROGETTO BORGO MONTICCHIO BAGNI – CUP B64H22000860006 INTERVENTO 1.3 - CENTRO VISITE E ACCOGLIENZA Determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento impiantistico della ex Casa Comunale di Monticchio Bagni</b>
----------------	---

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

### PREMESSE

**TENUTO CONTO** del decreto sindacale n. 16 del 08/08/2022 con cui sono state conferite le attribuzioni dirigenziali connesse ai compiti, funzioni e responsabilità del Servizio 5 Pianificazione, Progetti Speciali e Lavori Pubblici al sottoscritto Arch. Lorenzo Di Lucchio;

**TENUTO CONTO** della deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 03/05/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2023/2025 (D. Lgs n. 267/2000) e della successiva variazione approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 23/05/2023;

**TENUTO CONTO** della deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 03/05/2023 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023/2025 e relativi allegati (D. Lgs n. 118/2011) e della successiva variazione approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 23/05/2023;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**VISTA** la L. n. 241/1990 e, in particolare, l'art. 12;

**VISTO** il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., ai sensi del quale *“Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività”*;

**VISTO** il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

**VISTO** l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**VISTO** il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

**VISTO** il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

**VISTO** la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*” e, in particolare, l’Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;

**VISTO** il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia);

**VISTO** il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

**VISTO** il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

**VISTO** il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

**VISTO** il D.M. 11/10/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell’Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

**VISTO** l’art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «*non arrecare un danno significativo*» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

**VISTO** la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

**VISTO** l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*” e di “*promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*”;

**CONSIDERATO** che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “*assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all’occupazione giovanile e femminile*”;

**VISTO** il D.M. 7/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);

**VISTO** la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);

**VISTO** la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);

**VISTO** il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*), e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTA** la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

**VISTO**, altresì, il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;

**CONSIDERATO** che l'Investimento 2.1 "*Attrattività dei borghi*" ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "*Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19*"; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la "*Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici*", di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

**CONSIDERATO** che nella seduta del 15/11/2021 del Tavolo tecnico di confronto settoriale tra il Ministero della cultura con le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali coordinato dal Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie si è condiviso di attuare l'Investimento 2.1: "*Attrattività dei Borghi*" per la linea di intervento A mediante realizzazione di 21 progetti di particolare rilievo e significato (uno per regione o provincia autonoma), ciascuno di importo pari a 20 milioni di euro, i cui esiti sono stati trasmessi dal Direttore dell'Unità di Missione con la nota n. 19446 del 06/06/2021;

**VISTA** la manifestazione d'interesse rivolta ai Comuni della Regione Basilicata;

**VISTO** il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle

graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato A dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, **il Comune di Rionero in Vulture, per il progetto BORGO MONTICCHIO BAGNI – (CUP B64H22000860006)**;

**CONSIDERATO** il disciplinare d'obblighi del 16/09/2022 sottoscritto con il Ministero della cultura;

**CONSIDERATO** che nel Disciplinare d'obblighi, all'art. 3 – Obblighi del soggetto attuatore - è stabilito che:  
“*Il Soggetto attuatore si obbliga:*

*- ad attuare il Progetto nel rispetto delle condizioni e dei termini previsti dall'Avviso, dalle Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento e dal decreto di assegnazione delle risorse, nonché in rispondenza alle previsioni del documento descrittivo del Progetto e del relativo cronoprogramma, garantendo: a) l'avvio degli interventi (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori) entro il 30 settembre 2023; b) la sua conclusione entro il 30 giugno 2026; c) l'integrale rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma del Progetto, anche in riferimento ai termini di conclusione dei singoli interventi/operazioni e in funzione del raggiungimento dei milestone e target dell'Investimento; d) che i beni oggetto degli interventi/operazioni corrisponderanno (per numero e tipologia) a quelli indicati nel Progetto;*

...”

**VISTA** la delibera del CIPE n. 63/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**VISTO** l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

**VISTI** i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del *favor participationis*;

**VISTO** l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;

**VISTO** il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

**VISTA**, altresì, la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*”;

**VISTO** il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), come mod. dal D. L. n. 139/2021;

**VISTO** il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

**CONSIDERATO** che a tale investimento sono collegati i seguenti target /milestone:

- Sviluppo turismo sostenibile di fruizione del patrimonio culturale;
- sostegno allo sviluppo economico/sociale delle zone svantaggiate basato sulla rigenerazione culturale del borgo e sul rilancio turistico;
- recupero del patrimonio storico;
- riqualificazione degli spazi pubblici aperti (es. eliminando le barriere architettoniche, migliorando l'arredo urbano);
- creazione di piccoli servizi culturali anche a fini turistici;
- creazione e promozione di nuovi itinerari (es. itinerari tematici, percorsi storici) e visite guidate;
- i sostegni finanziari per le attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, volti a rilanciare le economie locali valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio.

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO;**

**DATO ATTO:**

Che, nel rispetto del cronoprogramma concordato con il Ministero della Cultura, si intende avviare l'attuazione della "SCHEDE PROGETTO N. 3 - Sede decentrata del Comune";

Che il fabbricato, nella scheda approvata, è destinato a "centro visite, accoglienza e informazioni turistiche, oltre a poter ospitare altri servizi di supporto al borgo

Che con determinazione n. 36 del 19/01/2023 le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., della Linee guida ANAC n. 3 e dell'art. 48, comma 2, della legge n. 108/2021, relative al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA – COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 2 RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE – INVESTIMENTO 2.1. "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI. PROGETTO BORGO MONTICCHIO BAGNI – CUP B64H22000860006" sono state assunte dall'Arch. Lorenzo Di Lucchio, Responsabile del Servizio 5 Pianificazione, Progetti Speciali e Lavori Pubblici;

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 21/03/2023 è stato approvato il documento preliminare all'avvio della progettazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i.;

Che con determinazione del Responsabile del Servizio 5 Pianificazione, Progetti Speciali e Lavori Pubblici n. 337 del 13/04/2023 è stato conferito all'Ing. Antonio Ferrella l'incarico per la redazione dei livelli di progettazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento impiantistico della ex Casa Comunale di Monticchio Bagni;

Che con il suindicato tecnico in data 13/04/2023 è stato sottoscritto il disciplinare contenente le clausole e modalità di espletamento dell'incarico conferito;

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 30/05/2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento impiantistico della ex Casa Comunale di

Monticchio Bagni redatto dal professionista incaricato Ing. Antonio Ferrella per un importo complessivo presunto di euro 440.000,00;

Che l'opera inserita nell'elenco annuale del programma triennale delle opere pubbliche 2023 - 2025 di cui all'art. 21 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i. approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 03/05/2023 e nella variazione adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 23/05/2023;

**VISTO** che il progettista incaricato, Ing. Antonio Ferrella, con prot. n. 9914 del 15/06/2023 ha trasmesso il progetto esecutivo dei LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DELLA EX CASA COMUNALE DI MONTICCHIO BAGNI, presentando gli elaborati prescritti dagli articoli da 33 a 43 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, ancora in vigore, e precisamente:

#### **ELABORATI DESCRITTIVI**

- R1\_ Relazione generale;
- R2\_ Relazione specialistica impiantistica termica;
- R3\_ Relazione specialistica impiantistica elettrica;
- R4\_ Relazione calcolo impianti;
- R5\_ Relazione DNSH;
- R6\_ Relazione energetica (ex legge 10);
- R7\_ Relazione Ape convenzionale;
- R8\_ Schede tecniche dei materiali da costruzione e delle apparecchiature;
- R9\_ Relazione tecnica descrittiva e criteri ambientali minimi (CAM)

#### **ELABORATI ECONOMICI**

- E.E1\_ Computo metrico e stima lavori;
- E.E2\_ Elenco Prezzi;
- E.E3\_ Analisi prezzi;
- E.E4\_ Stima incidenza manodopera
- E.E5\_ Quadro economico;
- E.E6\_ Capitolato speciale d'appalto;
- E.E7\_ Schema di Contratto;

#### **ELABORATI SICUREZZA**

- E.S1\_ Piano di sicurezza e Coordinamento;
- E.S2\_ Fascicolo dell'Opera;
- E.S3\_ Diagramma di Gantt;
- E.S4\_ Layout di cantiere;
- E.S5\_ Piano di Manutenzione;
- E.S6\_ Oneri per la sicurezza;
- E.S7\_ Analisi dei rischi;

#### **ELABORATI GRAFICI**

- Tav. 1 - planimetria generale;
- Tav. 2 - stato di fatto- piante sezioni prospetti;
- Tav. 3 - stato di progetto- piante sezioni prospetti;
- Tav. 4 - posizionamento interventi di efficientamento-piante-sezioni-prospetti;
- Tav. 5 - posizionamento interventi impiantistici;
- Tav. 6 - schemi funzionali impianti termici;
- Tav. 7 - impianto di raffrescamento;
- Tav. 8 - planimetria generale interventi elettrici;
- Tav. 9 - planimetria, schemi e particolari dell'impianto fotovoltaico;
- Tav. 10 - planimetria e particolari illuminazione esterna;
- Tav. 11 - canalizzazione delle acque meteoriche;
- Tav. 12 - particolari costruttivi;

Tav. 13 - illuminazione fabbricato e vialetto;

Tav. 14 - abaco degli infissi.

Che il progetto esecutivo è stato oggetto di validazione con esito positivo ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. da parte del Responsabile Unico del Procedimento, come da relativo verbale in data 09/08/2023 approvato con determinazione del Responsabile del Servizio 5 Pianificazione, Progetti Speciali e Lavori Pubblici n. 690 del 09/08/2023;

**CONSIDERATO** che con deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 10/08/2023 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento impiantistico della ex Casa Comunale di Monticchio Bagni, redatto dall'Ing. Antonio Ferrella, avente il seguente quadro economico riepilogativo:

Voci (I riferimenti al Codice si intendono al D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.)	Importi
<b>A - LAVORI</b>	
1) Lavori a misura	€ 339.633,97
2) Lavori a corpo	€ -
3) Lavori in economia	€ -
<i>Importo dei lavori a base di gara (1+2+3)</i>	<i>€ 339.633,97</i>
4) Costi della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 16.849,94
<b>TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)</b>	<b>€ 356.483,91</b>
<b>B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:</b>	
1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ -
2) Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 1.500,00
3) Imprevisti	€ 11.635,56
4) Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ -
5) Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ 17.284,20
6) Spese per contributo ANAC e gestione gara centrale unica di committenza	€ 2.000,00
7) Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice	€ -
8) Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	
a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b), punto 11 del DPR n. 207/2010	€ -
b) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi. Redazione della relazione geologica	€ 57.637,68
c) Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 2.566,68
d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ -
e) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ -
f) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ -
g) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	€ 13.715,00
<i>Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)</i>	<i>€ 73.919,37</i>
9) I.V.A. sui lavori	€ 35.648,39
10) I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 3.329,82
11) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (nota 8)	€ 2.305,51
12) Contributo per eventuale reclutamento personale ai sensi dell'art. 1, comma 1, D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021	€ 11.783,25



Totale "Somme a disposizione" (somma da 1 a 12)	€	159.946,10
<b>C – FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE</b>		
1) Forniture	€	68.500,00
2) Servizi	€	-
3) I.V.A. su forniture e/o servizi	€	15.070,00
Totale "Forniture e servizi" (somma da 1 a 3)	€	83.570,00
<b>COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)</b>	€	<b>600.000,00</b>

**ATTESO** che per la realizzazione dell'opera, è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura per la scelta del contraente;

**RITENUTO** che, ai sensi di quanto ammesso dalle disposizioni normative vigenti, sussistono i presupposti per procedere alla scelta del contraente mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lett. b), della legge 11/09/2020, n. 120 come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge n. 77 del 2021 convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29/07/2021 e dell'articolo 50, comma 1 – lett. c) del decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023, in quanto trattasi di lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria, con il criterio del minor prezzo inferiore a quello posto a base di gara;

**PRESO ATTO** che i lavori in oggetto rientrano nell'attuazione del PNRR;

**VISTO** l'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019 come modificato dall'art. 52, comma 1, lett. a), sub. 1.2, della legge n. 108 del 2021 che, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, dispone che i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dall'ex art. 37, comma 4, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e precisamente:

- 1) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
- 2) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
- 3) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56;
- 4) anche attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia;

**VISTO** l'art. 225, comma 8, del decreto legislativo 31/03/2023 n. 36 che testualmente recita: "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11dicembre 2018", confermando di fatto, come chiarito anche nella circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12/07/2023, il regime speciale sull'aggregazione delle stazioni appaltanti introdotto per le opere finanziate in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR, dal PNC o dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea indette successivamente al 1° luglio 2023;

**DATO ATTO:**

Che è stata sottoscritta tra i Comuni di Barile, Rionero in Vulture e Oppido Lucano convenzione per la costituzione di una centrale unica di committenza denominata "C.U.C. VULTURE – ALTO BRADANO" in

attuazione di accordo fra i comuni non capoluogo ai sensi dell'ex art. 37, comma 4, lett. b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i;

Che la C.U.C. VULTURE – ALTO BRADANO è iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione con Codice 0000672591;

Che la gestione della centrale unica di committenza è stata affidata all'Area Tecnica del Comune di Oppido Lucano;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 2, della Legge 11 settembre 2020 n. 120 e s.m.i. che testualmente prevede:  
“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

- 1) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.*
- 2) *procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati”;*

**VISTI**, altresì, i commi 3 e 4 dell'articolo 1 della Legge 11 settembre 2020, n. 120: “3 Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, **sulla base del criterio** dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del **prezzo più basso**. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

4. Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93.”;

**RICHIAMATO** il parere del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 735 del 24/09/2020, col quale ha espressamente chiarito che “Non si tratta di una disciplina facoltativa (Rif. DL semplificazioni DL n. 76/2020); le nuove procedure sostituiscono, infatti, fino al 31 dicembre 2021 [ora 31 dicembre 2023], quelle contenute all'art. 36 del d.lgs. 50/2016. Si tratta di procedure di affidamento più snelle e “semplificate”, introdotte nell'ottica di rilanciare gli investimenti ed accelerare gli affidamenti pubblici. Tenendo conto di tale finalità, cui è sotteso il nuovo assetto normativo in materia di contratti pubblici, si ritiene che non sia comunque precluso il ricorso alle procedure ordinarie, in conformità ai principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016, a condizione che tale possibilità non sia utilizzata per finalità dilatorie. Gli affidamenti dovranno avvenire comunque nel rispetto dei tempi previsti dal nuovo decreto e potranno essere utilizzate le semplificazioni procedurali introdotte. In tal caso, si consiglia di dar conto di tale scelta mediante motivazione”;

**RITENUTO**, al fine di garantire una procedura competitiva per l'affidamento dei lavori, procedere alla scelta del contraente mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lett. b), della legge 11/09/2020, n. 120 come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge n. 77 del 2021 convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29/07/2021 e dell'articolo 50, comma 1 – lett. c) del decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023, in quanto trattasi di lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria;

**CONSIDERATO** che, in relazione a quanto disposto dall'art. 50, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 si possa procedere all'affidamento dei lavori di cui trattasi con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato **mediante offerta di ribasso sull'elenco dei prezzi**;

**VISTO** che dal progetto esecutivo risultano i seguenti elementi di costo:

<b>1</b>	<b>IMPORTI SOGGETTI A RIBASSO</b>	
1a)	€ 282.296,72	Lavori al netto dei costi della manodopera.
1b)	€ 57.337,25	Costi della manodopera
	<b>€ 339.633,97</b>	<b>IMPORTO TOTALE SOGGETTO A RIBASSO</b>
<b>2</b>	<b>IMPORTI NON SOGGETTI A RIBASSO</b>	
2a)	€ 16.849,94	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso
	<b>€ 356.483,91</b>	<b>TOTALE LAVORI +OO.SS.</b>

**PRESO ATTO** che, ai sensi all'art. 58, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, i lavori oggetto di realizzazione non possono essere ulteriormente scomposti in lotti di funzionali o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);

**VISTA** l'attestazione del direttore dei lavori propedeutica all'avvio della procedura di scelta del contraente, con la quale si è constatata:

- 1) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori;
- 2) l'assenza di impedimenti sopravvenuti;
- 3) la realizzabilità del progetto;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 192, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- 1) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- 2) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- 3) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

**RICHIAMATO** l'articolo 17 comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, il quale dispone che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 119, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'appaltatore non potrà affidare a terzi e dovrà eseguire a propria cura la prevalente esecuzione delle lavorazioni attinenti alla categoria prevalente, le prestazioni oggetto di subappalto non potranno essere a loro volta oggetto di ulteriore subappalto, ciò per evitare la frammentazione dei lavori, la sovrapposizione delle competenze delle competenze e delle responsabilità;

**PRECISATO CHE:**

1. con l'esecuzione del contratto si intendono eseguire i LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DELLA EX CASA COMUNALE DI MONTICCHIO BAGNI;
2. il contratto ha per oggetto l'affidamento dell'esecuzione dei lavori suddetti;
3. il contratto dovrà essere stipulato in forma pubblica amministrativa, con una delle modalità di cui all'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 31/03/2023 n. 36 con spese a carico esclusivo della ditta appaltatrice;
4. la scelta del contraente a cui affidare l'esecuzione dei lavori in oggetto dovrà essere fatta mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lett. b), della legge 11/09/2020, n. 120 come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge n. 77 del 2021 convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29/07/2021 e dell'articolo 50, comma 1 – lett. c) del decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023;

**VISTO** il parere n. 1736 in data 23/01/2023 del Servizio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il quale viene precisato che per gli appalti PNRR e PNC anche le attività di selezione delle imprese da invitare alla procedura negoziata dovrà essere rimessa alla Centrale di Committenza delegata;

**RILEVATO** che in relazione alla presente procedura di selezione del contraente:

il Codice CUP è: B64H22000860006;

il Codice Identificativo Gare (CIG) è: "A0089F5953";

**VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36: "Codice dei Contratti pubblici";

**VISTA** la Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i.;

**VISTA** la Legge 29 luglio 2021 n. 108 e s.m.i.;

**VISTA** la legge 13 gennaio 2023 n. 6;

**VISTA** la Legge 21 aprile 2023, n. 41;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., recante: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**RITENUTO** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

**VERIFICATA** da parte del sottoscritto l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interessi;

**VISTO** il Decreto Sindacale n. 16 del 08/08/2022 con il quale sono state attribuite al sottoscritto Arch. Lorenzo Di Lucchio le funzioni di Responsabile del Servizio 5 Pianificazione, Progetti Speciali e Lavori Pubblici e della corrispondente posizione organizzativa;

**DETERMINA**

1. La premessa che precede costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. Di procedere, per le ragioni espresse in narrativa e qui approvate, all'affidamento dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento impiantistico della ex Casa Comunale di Monticchio Bagni, mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lett. b), della legge 11/09/2020, n. 120 come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge n. 77 del 2021 convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29/07/2021 e dell'articolo 50, comma 1 – lett. c) del decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023, in quanto trattasi di lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria con il criterio del minor prezzo inferiore a quello posto a base di gara;
3. Di prendere e dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma del contratto e le clausole essenziali sono evincibili dal progetto esecutivo approvato con delibera di Giunta Comunale n. 155 del 10/08/2023;
4. Darsi atto che al finanziamento dei lavori si farà fronte con i fondi assegnati con Decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 nell'ambito del PNRR, MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA – COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE – INVESTIMENTO 2.1. “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, allocati alla Missione 07, Programma 01, Titolo II, Cap. 2700, impegno n. 669/2023 del bilancio relativo al corrente esercizio finanziario;
- 1) Di trasmettere copia del presente provvedimento alla C.U.C. Vulture-Alto Bradano per il prosieguo di competenza;
- 8) Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 9) Di dichiarare di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto nel presente procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241 del 1990, art. 53 D.lgs. n. 165/2001, art. 7 D.P.R. n. 62/2013, art. 16 D.lgs. n. 36/2023;
- 10) Di dare atto che ai sensi dell'ex art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Lorenzo Di Lucchio, Responsabile del Servizio 5 Pianificazione, Progetti Speciali e Lavori Pubblici del Comune di Rionero in Vulture;
- 11) Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**(Arch. Lorenzo Di Lucchio)**

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Esprime parere: **Favorevole**

Data **29/08/2023**

**Il Responsabile  
DI LUCCHIO LORENZO**

(\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

---

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4 del T.U. 18/08/2000, n. 267

**APPONE**

Parere: **Favorevole**

**ATTESTANTE**

la copertura finanziaria della spesa.

Responsabile SERVIZIO 2 FINANZIARIO, TRIBUTI ED  
ECONOMATO  
**CAPOSICCO DONATO**

(\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

### **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione Amministrativa, viene pubblicata all'albo pretorio online dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal **29/08/2023** al N. **1399**.

**Il Responsabile della Pubblicazione  
DI LUCCHIO LORENZO**